

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:
 N. _____ del _____ di L.

 N. _____ del _____ di L.

 _____ Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
 Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 81 del 01/12/2014

Oggetto: Art.159, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000. Quantificazione delle somme impignorabili per l° semestre 2015.

L'anno duemilaquattordici, il giorno uno, del mese di dicembre ore 13,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
4 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5 MONASTRA AGATINA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: _____

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:



modifiche/sostituzioni :
 Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.


(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
 N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

OGGETTO: Art.159, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000. Quantificazione delle somme impignorabili per il I° semestre 2015.

PROPONENTE	AREA INTERESSATA
L'ASSESSORE 	AREA ECONOMICO FINANZIARIA 



PREMESSO CHE:

- l'art.159 del D. Lgs. n.267/2000 stabilisce:
 1. non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
 3. Per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2, occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- L'art. 27, comma 13, della L. n.448/2001, come modificato dall'art.3/quarter del D.L. n.13/2002, convertito con modificazione nella L. n.75/2002, dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile dall'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali;

RICHIAMATA la sentenza n.69/98 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

RICHIAMATO l'art.1 del D.M. 28 maggio 1993, che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi indispensabili del Comune;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- Il D. Lgs. n.267/2000;
- La Legge n.448/2001;
- Il D.L. n.13/2002, convertito con modificazioni nella L. n.75/2002;
- Il vigente regolamento di contabilità;



- Lo Statuto dell'Ente;

Si propone

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

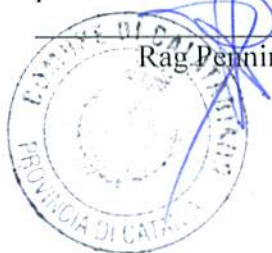
1. **DI QUANTIFICARE**, relativamente al I° semestre 2015, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D. Lgs. n.267/2000, nel modo specificato:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	390.000,00
b) pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	71.931,00
c) espletamento dei servizi locali indispensabili	1.000.000,00
TOTALE	1.461.931,00

2. **DI DARE ATTO CHE** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata sentenza della Corte Costituzionale;
3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto al Tesoriere Comunale Banca di Credito Coop. di Pachino, per i conseguenti adempimenti di legge.
4. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria

Rag. Pennino Rosalba





PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** si esprime parere **favorevole**.

Calatabiano lì, 27.11.2014

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, abstract shape that appears to be the name "Rosalba Pennino".





Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal
_____ al _____, e che contro la stessa non sono stati
presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1- 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 01.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria